



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al Comune di Siena

Direzione Urbaistica

PEC: comune.siena@postacert.toscana.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa alla Variante Normativa al Piano Operativo del Comune di Siena e avvio del procedimento di conformazione al PIT/PPR – Contributo.

Con riferimento alla nota del 14/03/2023 prot. n. 21239 (assunta al protocollo di questo ente il 14/03/2023, prot. 2216) relativa al procedimento in oggetto;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare di VAS dal quale emerge che, in adeguamento al PIT/PPR la variante proposta intende:

- a) apportare alcune modifiche alle vigenti disposizioni normative, definite dalla Norme Tecniche di Attuazione (NTA), finalizzate a facilitare l'applicazione delle stesse nella verifica e formulazione dei giudizi di conformità in relazione alla gestione dell'attività istruttoria delle pratiche edilizie degli uffici dello Sportello Unico Edilizia;
- b) verificare la corretta assegnazione della disciplina d'intervento in merito ad alcuni fabbricati, ubicati sia dentro sia fuori al territorio urbanizzato anche inclusi nelle Schede degli edifici e resedi di matrice storica.

Questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, gli effetti delle modifiche normative in oggetto dovranno essere coerenti con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino dell'Arno), Piani consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it e di seguito riepilogati:

PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGR)

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR) è previsto dalla direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. 'Direttiva Alluvioni') ed è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche. L'aggiornamento di tale Piano è stato Approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (pubblicazione sulla GU n. 31 del 07/02/2023).

Il PGR approvato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2910

PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Sud (fiume Ombrone), e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").

Il Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Ombrone (Toscana Sud), è approvato con D.C.R. n. 12 del 25/01/2005, pubblicato sul BURT del 16/02/2005, n. 7 parte II.

Il **PAI**, ad oggi vigente per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo vigente, mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici.

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il "**Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica**" (Progetto "**PAI Dissesti geomorfologici**") e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione, in sostituzione del vigente PAI.

I suddetti piani di bacino per la tutela geomorfologica del territorio sono consultabili ai link:

- https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3426 (PAI bacini regionali)
- <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=bc700cea326441a49c0bb6d4a4b24c5b> (consultazione vigenti mappe pericolosità geomorfologiche)
- http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734 (Progetto PAI Dissesti)

PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA)

Il **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).

Si evidenzia che il PGA, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 25) del nuovo **Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Indirizzi di Piano, "Direttiva Derivazioni" e "Direttiva Deflusso Ecologico", attualmente efficaci).

Il **PGA adottato è disponibile all'indirizzo** https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904.

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

Contatti:

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al geom. Danilo Lorenzo (mail: d.lorenzo@appenninosettentrionale.it).

Per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico e la richiesta delle condizioni al contorno devono essere presi contatti direttamente con l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni di questa Autorità (dirigente: Ing. S. Franceschini), mentre per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico devono essere presi contatti direttamente con l'Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane (dirigente: Geol. M. Brugioni).

BL/dl
(n. pratica VAS 880)

Protocollo Partenza N. 2876/2023 del 04-04-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Data consegna:

martedì 4 aprile 2023 - 11:29:28

Mittente:

adbarno@postacert.toscana.it

Email Mittente:

adbarno@postacert.toscana.it

Destinatario:

comune.siena@postacert.toscana.it

Destinatario Cc:

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 04/04/2023 - 0002876

Corpo:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS RELATIVA ALLA VARIANTE
NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SIENA E
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIT/PPR
CONTRIBUTO.

Allegati:

- 376065.eml

- Segnatura.xml

-

Contributo_Verifica_VAS_Variante_PO_Siena_adeguamento_PIT_PPR.docx.pdf.p7m

-

Copia_DocPrincipale_Contributo_Verifica_VAS_Variante_PO_Siena_adeguamento_PIT_PPR.docx.pdf

Al Comune di Siena
comune.siena@postacert.toscana.it

Trasmissione via PEC
Rif. SISPC 4449767

OGGETTO: Variante Normativa al Piano Operativo - Avvio del procedimento di formazione ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 contestuale avvio della procedura di VAS ai sensi degli articoli 7 e 22 della LRT 10/2010 e avvio del procedimento di conformazione ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT /PPR - [RIF.PROT.:AAC4766|REG_UFFICIALE|21239/2023]

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

- Direttiva 2001/42/CE “Direttiva 2001/42/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”
- Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.
- Legge Regionale del 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e s.m.i.
- Legge Regionale del 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio"

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE

In relazione al procedimento in oggetto, è stata esaminata tutta la documentazione allegata alla richiesta di contributo pervenuta via PEC in data 14/03/2023 e nello specifico:

- Relazione avvio del procedimento – Variante normativa al vigente Piano Operativo
- Documento di verifica per l'adeguamento al piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico

Tenuto conto dei documenti pervenuti, si evidenzia che “la Variante al Piano Operativo nasce dall'esigenza di verificare l'assegnazione della disciplina d'intervento in merito ad alcuni fabbricati, ubicati sia dentro sia fuori al territorio urbanizzato, anche inclusi nelle Schede degli edifici e resedi di matrice storica”. Le modifiche proposte riguardano, dunque, elementi paesaggistici ed edilizi.

CONCLUSIONE

Per quanto sopra, si ritiene che il procedimento possa essere escluso da VAS per ciò che è di nostra competenza.

**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**
Direttore dott. Giorgio Briganti

**U.F. IGIENE PUBBLICA E
NUTRIZIONE ZONA SENESE**
Responsabile f.f. dott.ssa Chiara
Cinughi de Pazzi

Strada del Ruffolo n.° 4 Siena
tel. 0577 536680
fax 0577 536112
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

**Struttura organizzativa
certificata ISO 9001:2015**

SEDE OPERATIVA SIENA
piazza Carlo Rosselli, 26 53100
Siena
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO
via Cimabue, 109 58100 Grosseto
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO
via Curtatone, 54 52100 Arezzo
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE
via Curtatone, 54 Arezzo
52100 Arezzo
centralino: 0575 2551
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:
www.uslsudest.toscana.it

PEC:
ausltoscanasudest@postacert.toscana.it



Dott.ssa Roberta Bosco
Dirigente medico U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione
Zona Senese



ROBERTA BOSCO
REGIONE
TOSCANA/01386030488
13.04.2023 09:48:42 UTC

Dott.ssa Chiara Cinughi de Pazzi
Responsabile f.f. U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione
Zona Senese



CINUGHI DE PAZZI CHIARA
REGIONE
TOSCANA/01386030488
13.04.2023 11:15:34 UTC

centria
RETI GAS



UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 45001
UNI CEI EN ISO 50001
UNI CEI ISO/IEC 27001

Società:	CENTRIA
System ID:	2684211
Num Prot.:	UPO-PROT.736
Data Prot.:	20/03/2023

AL COMUNE DI SIENA
NUCLEO COMUNALE DI V.A.S.
Nucleo Tecnico Comunale
Att.ne Dott. Lorenzo Pampaloni

comune.siena@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante Normativa al Piano Operativo Avvio del procedimento di formazione ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 contestuale avvio della procedura di Vas ai sensi degli articoli 7 e 22 della LRT 10/2010 e avvio del procedimento di conformazione ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR [RIF.PROT.:AAC4766|REG_UFFICIALE|21239/2023]

Con riferimento alla V/a PEC del 14/03/2023, relativa all'attività in oggetto e visti i documenti in allegato, questa Azienda conferma che l'area interessata dalla Variante urbanistica dell'area ex Telecom è servita dalla rete del gas. In questa fase la scrivente non è in grado di fornire apporti tecnici significativi poiché la funzionalità della rete esistente, rispetto a nuove previsioni di sviluppo sono legate, caso per caso, alla richiesta di incremento delle utenze e della loro potenzialità.

Teniamo a precisare che eventuali modifiche che si verranno a concretizzare con lo sviluppo del Piano in termini di portate e pressioni richieste per le nuove utenze, potrebbero richiedere interventi di adeguamento alla rete di distribuzione esistente che andranno valutate nello specifico con costi a carico del richiedente.

Questa Società resta a disposizione di codesta Amministrazione per collaborare fattivamente all'individuazione di eventuali interventi si ritenessero necessari in corso d'opera.

Distinti Saluti

CENTRIA SRL
AREA INGEGNERIA
IL RESPONSABILE
Massimo Marmorini

105A/FF/p

Centria S.r.l.

Capitale Sociale € 249.000.000,00 i.v. - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 166736
www.centria.it - centria@centria.it - centria.pec@cert.centria.it

Sede legale

Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 9341
Fax 0575 381156

Sedi amministrative

Via U. Panziera, 16 - 59100 Prato
Tel. 0574 872
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena
Tel. 0577 264511
Fax 0577 46473



energy to inspire the world

Ns. riferimenti
DI.CEOC/AREZ/030/AC
Li Arezzo, 27/03/2023
EAM63053

Spett. le
Comune di Siena
Nucleo Tecnico Comunale di VAS
Palazzo Patrizi – Via di Città, 81
53100 Siena (SI)
comune.siena@postacert.toscana.it

e p.c.:
Snam Rete Gas - Centro di Scandicci
centroscandicci@pec.snam.it

**VARIANTE NORMATIVA AL PIANO OPERATIVO – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014, CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS AI SENSI DEGLI ART.LI 7 E 22 DELLA LRT 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS – ART. 22, L.R.T. 10/2010**

Con riferimento alla Vostra comunicazione Prot. 0021829. trasmessa mezzo PEC il 15/03/2023, la scrivente Società comunica che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.

Trasporto
Distretto Centro Occidentale
Centro di Arezzo

Manager
Ing. Giacomo Scandroglio

snam rete gas S.p.A.
Centro di Arezzo
Via delle Birole, 18
52100 - Arezzo
Tell. centralino +39 0575/381366
Fax. +39 0575/383120
www.snam.it
PEC. centroarezzo@pec.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**

Settore Genio Civile Toscana Sud

Sede di Siena

AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

Numero

OGGETTO: Variante Normativa al Piano Operativo - Avvio del procedimento di formazione ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 contestuale avvio della procedura di Vas ai sensi degli articoli 7 e 22 della LRT 10/2010 e avvio del procedimento di conformazione ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR- Contributo aspetti di competenza

Al Comune di Siena
comune.siena@postacert.toscana.it

Con nota prot. n° 0133236 in data 14/03/23, è pervenuta tramite PEC la documentazione di cui in oggetto. Con la presente si forniscono gli apposti tecnici relativamente alle materie di competenza ed ai dati conoscitivi in nostro possesso. Si ricorda che quanto rappresentato può non esaurire tutti i possibili aspetti di competenza regionale.

Per il deposito delle indagini geologiche di cui all'art.104 della LR65/14 è necessario fare riferimento al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5/R del 30 gennaio 2020, queste inoltre dovranno essere redatte ai sensi della delibera GRT n. 31 del 20/01/20.

Per gli aspetti relativi alla pericolosità idraulica il riferimento è la L.R.41 pubblicata sul Burt 33 del 1/08/2018 " Disposizioni in materia di rischio alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del Dlgs n°49 del 23/02/2018.

Nell'ambito degli approfondimenti che saranno svolti ai fini dell'adeguamento del quadro conoscitivo alle suddette disposizioni (Del.GRT n. 31 del 20/01/20) è opportuno che siano effettuate specifiche valutazioni idrologico-idrauliche del tratto di reticolo idrografico TS4589 e TS78922 affluenti del Fosso Riluogo (banca dati regionale al link: https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa_suolo/#/viewer/openlayers/265) in quanto prossimi all'area d'intervento di cui alla scheda norma 857 "Santa Marta" (Oss. 285).

Il quadro conoscitivo di pericolosità geologica e idraulica dovrà essere coerente con gli strumenti di pianificazione di Bacino dell'Autorità di Distretto Appennino Settentrionale e per eventuali aggiornamenti dovrà essere fatto riferimento:

- all'art.24 delle Norme di PAI Ombrone e all'art.32 delle Norme di PAI Arno per le mappe pericolosità geomorfologica;
- all'art.14 delle norme di PGRA per le mappe di pericolosità idraulica.

Gli studi per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità idraulica del reticolo secondario sono esaminati dallo scrivente ufficio nelle modalità previste all'art.14 commi 5 e 6 del PGRA. A tal fine dovranno essere acquisite preventivamente, dal Distretto Appennino Settentrionale, le condizioni a contorno o le necessarie valutazioni sull'idrologia.

Per quest'ultimi aspetti è necessario che sia fatto riferimento all'iter procedurale indicato dalla Delibera di GRT n.166 del 17/02/20 "Schema di Accordo tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Toscana per l'individuazione delle procedure da seguire per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità da alluvione".

Si resta disponibili a fornire eventuali approfondimenti riguardo agli aspetti evidenziati.

Cordiali saluti.

IL Dirigente Responsabile
Ing. Renzo Ricciardi

Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la Responsabilità dell'Istruttoria è attribuita all'Ufficio Settore Genio Civile Toscana Sud, sito in Siena, Piazzale F.lli Rosselli n. 23 e in particolare ai seguenti Dipendenti: Dott.ssa Raffaella Neri Tel 055/4387826, e-mail raffaella.neri@regione.toscana.it, Dott.ssa Calosi Elena Tel.055/4387824, e-mail elena.calosi@regione.toscana.it; Pec regione.toscana@postacert.toscana.it.

